Trani (età medievale)

76125, Barletta-Andria-Trani, Trani

Descrizione

Le fonti documentarie attestano che Trani nel IX secolo, sotto il dominio longobardo, era sede di un gastaldato ed era dotata di una cinta muraria caratterizzata da quattro porte (Porta Aurea o Antica, Porta Nova, Porta Vetere e Porta Vassalla).
Al X-XI secolo sono riferibili alcune strutture murarie inglobate nei palazzi Trombetta e Fabiano, lungo l'attuale via Ognissanti, e un edificio residenziale ubicato nei pressi del Castello.
Tra l'XI e il XII secolo si verifica un'ulteriore crescita della città che si arricchisce di nuovi edifici religiosi e civili. Tra questi ultimi si ricordano in particolare la casa-torre Barbinelli, situata in Piazza Battisti, la casa orreata cd. di Teofilatto e Odelperto, nei pressi di Porta Vassalla, e, nelle vicinanze della Cattedrale, la residenza episcopale e le abitazioni Stefanitii Ursonis e Johannis Disigii.
In un atto notarile del 1131 si fa riferimento ad un complesso edilizio formato dalla “casa major”, edifici porticati, infrastrutture in legno, un deposito per il carbone e torri, ubicato nei pressi delle mura e della Porta Antica. Inoltre, a testimonianza dell'espansione urbana extramoenia, è nota la casa del giudice Petracca, caratterizzata da una corte e da un granaio, nei pressi della chiesa dei SS. Andrea e Toma.
Verso la fine del XII secolo si stabilirono all'interno delle mura la comunità ebraica, nel quartiere Giudecca, che occupò il settore occidentale dell'abitato, nei pressi di Porta Antica, e quella dei mercanti di Ravello che si insediò nelle aree circostanti Porta Vassalla.
Tra le testimonianze architettoniche religiose esistenti nel XI-XII secolo, si segnalano: l'Ecclesia Maior dedicata a S. Nicola il Pellegrino (1099-1185), le chiese e annessi monasteri di S. Martino, S. Giovanni Evangelista, S. Paolo, S. Agata, SS. Trinità di Cava, S. Maria de Russis, la chiesa d'Ognissanti e, all'esterno del centro abitato, le chiese di S. Basilio, SS. Sergio e Bacco, S. Giorgio, S. Maria de Dionisio, S. Vito, S. Clemente, S. Spirito, SS. Giovanni e Paolo, S. Lucia, SS. Andrea e Toma, S. Antonio Abate, S. Giovanni della Penna dell'Ordine Gerosolimitano, S. Salvatore, S. Lorenzo, S. Leone, S. Marco, S. Maria della Cava e il Monastero di Colonna.
Importanti e sostanziali modifiche all'assetto urbanistico si devono all'iniziativa dell'imperatore Federico II di Svevia. Negli anni trenta del XIII secolo, egli diede inizi ai lavori per la costruzione del castello (1223-1249) e della nuova cinta muraria che incluse i borghi e le aree di espansione al di fuori della fortificazione pre-normanna. Questo sistema difensivo era caratterizzato da due porte, poste a Est e a Ovest, e da cinque torrioni localizzati lungo il tratto meridionale. Contestualmente, il potenziamento delle strutture portuali, in particolare degli attuali moli di S. Antonio Abate e di S. Lucia, accentuò la vocazione commerciale della città.
A seguito dell'espansione del tessuto urbano, durante l'età sveva si verificò lo stanziamento nei quartieri interni alle nuove mura di gruppi provenienti da altre città. Se da un lato crebbe la comunità di Ravellesi, dall'altro si insediarono colonie di Veneziani, Marsigliesi e Amalfitani. Inoltre, la fiorente comunità ebraica si dotò di quattro sinagoghe, che, nel corso del XIV secolo furono convertiti nelle chiese di s. Quirico e Giovita, successivamente intitolata a s. Anna, S. Maria o Scola Nova, S. Leonardo e S. Pietro Martire.
Nel corso del XIV secolo, la grave crisi economica, i focolai di peste e gli eventi bellici legati agli interventi militari di Luigi d'Ungheria che coinvolsero l'intera Puglia determinarono un periodo di instabilità politica e sociale, che si tradusse per Trani in una stasi dello sviluppo urbanistico.
In questi anni si registrano delle opere di risistemazione di parte del circuito murario a seguito di una forte mareggiata e la costruzione di loggiati e porticati a ridosso dei palazzi prospicienti l'attuale Piazza Cattedrale per il trasferimento della fiera di S. Nicola.
A partire dai primi decenni del XV secolo è stata rilevata una decisa ripresa economica della città, grazie in particolare alle fiorenti attività mercantili esercitate dalle famiglie aristocratiche e borghesi tranesi.
Questo periodo di prosperità trova riscontro in alcune residenze private edificate in questi anni, tra le quali si ricordano in particolare i palazzi Palagano e Caccetta e le dimore ubicate nella Giudecca e lungo l'attuale via Rodunto.
Le evidenze materiali e soprattutto le fonti documentarie testimoniano inoltre la contestuale realizzazione delle chiese di S. Salvatore, con annesso monastero, S. Simeone, S. Marco in Corte Canina, S. Marco (attuale S. Teresa) e degli edifici monastici di S. Chiara e S. Giovanni Lionelli.

Denominazione Ambito Culturale:
- Dato non disponibile

Informazioni generali	
Tipo scheda	Sito
Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia	BTBIS000098
Tipologia del bene	Città
Funzione	- Sacra/religiosa/culto
Proprietario	

Condizione Giuridica	Proprietà mista

Ente Competente	
Tipo	Soprintendenze ambito archeologico
Ente	Sop. Archeologia Puglia
Ruolo	Tutela e valorizzazione

Ente Competente	
Tipo	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
Ruolo	Tutela e valorizzazione

Ente Competente	
Tipo	Ente MiBAC
Ente	Polo Museale della Puglia
Ruolo	Valorizzazione

Relazioni con altri beni	
Tipo Relazione	elemento contenuto in
Tipo Scheda	SIP
Codice Bene	BTBIP000007
Denominazione	Trani

Cronologia	
Periodo	- Età medievale (generico) - Alto Medioevo (VII-X secolo) - Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Cronologia Specifica	
Datazione Assoluta	
Motivazione cronologica	- Bibliografia

Dati Tecnici	
Stato di conservazione	Conservato parzialmente
Dimensione misure MQ	120000.00
Criterio Perimetrazione	Evidenze da ortofoto
Fruibile	Attrezzato per la fruizione

Informazioni Aggiuntive

Bibliografia	
Riferimento bibliografico completo	- Ronchi B., Indagine sullo sviluppo urbanistico di Trani dal XI al XVIII secolo, ,1984 **Rif.** - 11-58

Bibliografia	
Riferimento bibliografico completo	- Bertelli G., Peduto P., Fiorillo R. a cura di, Trani e il suo territorio tra il VI e la metà dell'XI secolo, Atti III Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, , Firenze: , 2003

Bibliografia	
Riferimento bibliografico completo	- Colafemmina C., Palmiotti L., Aspetti della storia degli ebrei in Trani e Bisceglie e vicende tranesi dal sec. IX, Aspetti della storia degli ebrei in Trani e Bisceglie e vicende tranesi dal sec. IX, , Terlizzi: , 1999 **Rif.** - 2-12

Bibliografia	
Riferimento bibliografico completo	- Colapietra R., Profilo storico-urbanistico di Trani dalle origini alla fine dell'Ottocento, Archivio Storico Pugliese, 33, Bari: , 1980 **Rif.** - 4-27